

I pareri del parroco e delle autorità comunali **Traffiume: si abatterà il tasso secolare?**

Da qualche tempo ci sono preoccupazioni tra la popolazione di Traffiume, legate alla presunta volontà del parroco, di fare abbattere il tasso che sventa davanti alla chiesa parrocchiale. Voci che si trasmettono di bocca in bocca tra la gente, senza conferme né smentite.

Se se ne parla è perché l'idea che quell'albero secolare venga abbattuto, non è condivisa. Ma a che serve parlarne in privato? Occorre sentire l'autorità e la proprietà, considerata l'importanza della questione.

La proprietà è la parrocchia, rappresentata da don Fabrizio Mancin, parroco pro tempore, il quale non usa mezzi termini né tentennamenti. Non gli piace, non gli interessa quella pianta che ogni tanto lascia cadere a terra qualche ramo rinsecchito, che potrebbe procurare danno ai bambini che giocano o a qualche fedele che passa per andare in chiesa. Però, *"non lo farei mai senza avere ottenuto tutte le autorizzazioni e senza aver condotto un'indagine scientifica"*. Così afferma don Fabrizio e aggiunge che *"tra le autorizzazioni moralmente più importanti per me c'è sempre il parere della popolazione"*.

Le sue parole devono essere sufficienti a tranquillizzare i traffiumesi, che non sono disposti a rinunciare alla vista di un esemplare botanico che da sempre hanno veduto come testimone dei giochi dei ragazzi, dei primi incontri tra le coppie di giovani, delle feste e delle cerimonie religiose, liete o tristi, che accompagnano la vita di una comunità.

Comunque l'abbattimento di un albero, tanto più se secolare, come pare sia il tasso di Traffiume, può avvenire solo in seguito ad ordinanza del sindaco, il quale non può decidere secondo il proprio punto di vista, ma deve seguire una trafila, che è lo stesso sindaco Giandomenico Albertella ad illustrare.

"Occorre che ci siano i presupposti di carattere scientifico e giuridico, innanzitutto."

Ci vuole una relazione di un agronomo abilitato, che constati lo stato di salute dell'albero. Per fare questo occorre eseguire una Tac all'albero, dalla quale si rileva, in maniera precisissima, oltre all'età, lo stato di salute. Gli agronomi, dopo questo esame, includono l'albero in una categoria, che pre-



Il tasso sul sagrato della chiesa parrocchiale

suppone, in base alla legge, se l'albero è malato, da abbattere, a rischio per la pubblica incolumità, se ci sono interventi da effettuare per evitare che una eventuale malattia si aggravi, eccetera.

Questo è il presupposto prima di emettere qualsiasi ordinanza. Ed è la procedura da se-

guire qualora la proprietà dovesse fare richiesta, ma fino ad oggi (18 gennaio 2010 - ndr) non è pervenuta alcuna richiesta di abbattimento.

C'è da precisare - conclude il sindaco - che il tasso è una pianta protetta perché considerata di pregio."

a.zam.